

[WEB-SOSTENIBILITÀ]

BEST UP**Il circuito dell'abitare sostenibile**

di V. V.

Best non è solo una parola inglese, è anche un acronimo per Bello, Equo, Sostenibile; Up è un'esortazione a muoversi, ad agire. Best up, dunque, significa, agire per la sostenibilità. Best up è un circuito per la promozione dell'abitare sostenibile costituito da singoli professionisti, strutture di ricerca, luoghi civici, associazioni, scuole.

Ma come si configura questo circuito? Quali i principali obiettivi?

Lo abbiamo chiesto all'arch. Giuliana Zoppis, che, insieme a Clara Mantica è ideatrice e coordinatrice del circuito.

[1] - Architetto, quando e perché nasce Best up?

Bestup nasce nell'aprile del 2006, in occasione del Salone del Mobile. Sentivamo l'esigenza di avere e fornire informazioni qualificate sull'abitare sostenibile. E di valorizzare le migliori esperienze esistenti in questo campo, di solito poco visibili e comunicate. Da giornaliste, ma anche da professioniste nei settori formazione e organizzazione di eventi/mostre il panorama era piuttosto sconfortante e con Clara abbiamo deciso di provare a costruire un circuito che riunisse i soggetti attivi in questo campo. Facendo circolare e incrociare le esperienze, le persone, le idee. E nella convinzione che il design, ponte fra risorse, produzione e consumo, possa svolgere un ruolo determinante per affermare e diffondere prodotti belli e godibili e modelli di benessere fondati sul rispetto delle persone e dell'ambiente. Abbiamo individuato la base del confronto nell'analisi del ciclo di vita (LCA): ciò che contraddistingue l'approccio sostenibile al prodotto di design è la sua sistematicità; le qualità sostenibili non sono leggibili al primo sguardo (non esiste un'estetica della sostenibilità) e vanno invece rapportate ai vari passaggi del "ciclo di

vita", quello che comincia col reperimento delle materie prime per finire con la dismissione e/o il riuso. Questa modalità, trasversale a ogni area merceologica, è di interesse comune a tutti gli attori del sistema-design e segna la differenza sostanziale fra il design di un prodotto e l'eco-design. Il design ha già dimostrato che si può lavorare insieme per fornire meccanismi di vita sostenibile, prodotti e servizi eco-compatibili. E siamo convinte che proprio il design sia al cuore del problema e della soluzione: più progettiamo in un'ottica sostenibile meno danneggiamo l'ambiente.

[2] - Si tratta di una "rete", sistema di relazioni oggi più che mai attuale, chi ne fa parte e come funziona?

Riteniamo sia necessaria una svolta d'indagine e di comunicazione, che valorizzi gli aspetti della produzione e della ricerca in un'ottica sostenibile, coinvolgendo tutti i protagonisti della filiera: imprenditori, designer, operatori del trade e della comunicazione fino agli acquirenti, a cui servono strumenti di scelta e di orientamento attendibili, rassicuranti e stimolanti.

[3] - "Praticare la sostenibilità"**si legge nel vostro portale: cosa significa?**

Intanto la trasparenza nelle relazioni con persone, imprese ed enti, e nella comunicazione. Le chiavi di lettura e di intervento che Best Up poi propone, ritenendole necessarie per un'autentica innovazione del settore sono: il "Made-in-Italy sostenibile" che significa valorizzazione e rilancio delle risorse locali in un'ottica sostenibile al fine di favorire lo scambio culturale ed economico con gli altri Paesi del Mondo; la diffusione dell'LCA (Life Cycle Assessment), ovvero l'analisi del ciclo di vita dei prodotti, termine di riferimento comune a tutta la filiera del design; la creazione di un Circuito dell'abitare sostenibile che colleghi e valorizzi attori e azioni sostenibili (informazioni e documenti programmatici sul sito www.bestup.it)

[4] - [4] Le iniziative segnalate su Best Up sono davvero molte: mostre, incontri, didattica, concorsi. Quali le più significative in quest'ultimo anno?

Farei un breve elenco partendo dalla più recente: il workshop al Politecnico di Milano, dipartimento Comunicazione design, "LCD (Life Cycle Design) - responsabilità sociale e ambienta-

le del design. Un nuovo simbolo per tutte e tutti". Obiettivo del lavoro, che abbiamo svolto insieme a un gruppo di esperti e collaboratori di Bestup, i docenti e gli studenti, è stato quello di disegnare un simbolo che ancora non c'è; quello del Life Cycle Design connesso ai temi dell'equità e della responsabilità sociale. C'è poi la mostra itinerante Falacosagiusta, che Bestup ha progettato e condotto con gli amici della Fiera del consumo critico Falacosagiusta (styling di Lilli Bacci) e che nel 2009 andrà in almeno 3 tappe in altrettante città italiane (Milano, Torino, Bologna). La mostra riunisce in alcune "stanze virtuose" idee, prodotti e servizi selezionati per il basso impatto ambientale, per il risparmio energetico, per la valorizzazione del sapere artigiano e dell'autoproduzione, per l'utilizzo di materiali al 100% naturali o riciclati. E comunica al pubblico tutti questi contenuti in modo semplice, esauriente e curioso, invogliando le persone ad adottare comportamenti più sostenibili. La costruzione del circuito dell'abitare sostenibile resta, da un anno a questa parte, uno dei nostri impegni prioritari: per valorizzare i produttori, consorzi, designer, negozi, distributori, associazioni, centri di

ricerca, istituti universitari che fanno della sostenibilità uno degli aspetti centrali del loro operato. Il sito www.bestup.it si sta conformando per questo scopo con una sezione dedicata, divisa per voci (le aziende, i designer, etc) e impostata con un format-scheda che può essere compilato e accessorato con un testo descrittivo e alcune immagini e con la dichiarazione responsabile di volere raggiungere migliori risultati nel corso di un determinato periodo. L'accettazione delle presenze nel circuito viene vagliata dal Comitato etico-scientifico e dagli stessi partecipanti al Circuito in uno spirito di partecipazione e trasparenza. Ci sono poi gli "Incontri sostenibili": organizzati da Best Up col patrocinio dell'ADI, in collaborazione con Design Library e Design-Italia, hanno creato un nuovo spazio di confronto e sinergia nell'ambito del design, dell'arredamento e dell'edilizia. Best Up si propone di contribuire alla divulgazione di un nuovo modo di apprendere, crescere, rinnovare processi, comportamenti e prodotti nell'ottica della "perfeffibilità": l'importante è cominciare!

[5] - Infine un auspicio per il nostro vivere sostenibile...e per Best Up

Crediamo sia importante potersi scambiare esperienze: la sostenibilità parte dalla qualità delle

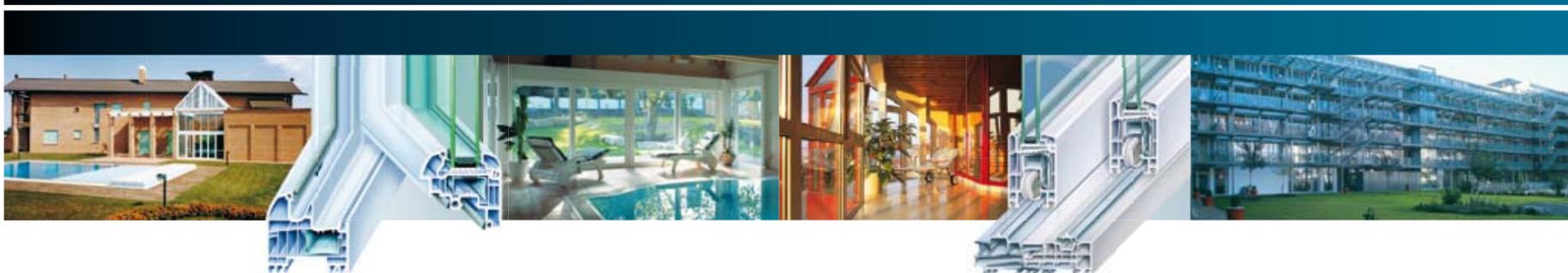


relazioni umane. Per Bestup questo si potrà tradurre nel creare in più contesti momenti di confronto, di formazione, di cooperazione e scambio. Ovviamente cominciando dal settore nel quale ci siamo proposte di comunicare la sostenibilità in quanto "rete", dunque nell'ambito del design, dell'arredamento e dell'edilizia. Best Up si propone di contribuire alla divulgazione di un nuovo modo di apprendere, crescere, rinnovare processi, comportamenti e prodotti nell'ottica della "perfeffibilità": l'importante è cominciare!

Informazioni
www.bestup.it



Se guardi oltre noi siamo con te.



Affidati a un'azienda che pone i tuoi progetti al centro della sua ricerca.

Affidati a KÖMMERLING, perché da anni investiamo in ricerca per realizzare profili in PVC per serramenti innovativi ed ecocompatibili. Sono profili senza piombo, ad alto contenuto tecnologico in termini di comfort, risparmio energetico, riduzione delle emissioni nocive e in infinite varianti di forme e colori. Per dare più valore al tuo progetto, nel rispetto dell'ambiente e per il benessere di tutti.

greenline è un marchio che promuove un ambiente più sano, di alta qualità e sostenibilità.

profine Italia Srl
Via Nazionale, 601
45033 Bosaro (RO)
Tel. +39 0425 466811
www.kommerling.it
n. verde 800 379 379



KÖMMERLING®

Profili in PVC per serramenti di qualità